m_lps.ANVWEYA.REGISTRO DECRETI.R.0000349.25-11-2025

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE**
**DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ**

**Il Direttore Generale**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni (nel prosieguo anche "Codice privacy");

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel prosieguo anche "GDPR");

**VISTO** il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in dipartimenti, in numero non superiore a tre;

**VISTO** il d.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", e in particolare l'articolo 17 ove si prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" e il successivo articolo 39, che prevede l'abrogazione del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140;

**VISTI** altresì, gli articoli 20 e 21 del citato d.P.C.M. n. 230 del 22 novembre 2023, che istituiscono nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, cui è attribuita, tra l'altro, la gestione dei programmi nazionali finanziati dal Fondo sociale europeo in materia di inclusione sociale, precedentemente attribuita alla ex Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

**VISTO** altresì l'articolo 38, comma 3, del medesimo d.P.C.M. n. 230 del 2023, che dispone che "Fino all'adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all'articolo 17, ciascuna Direzione generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali di livello non generale con competenze prevalenti nel rispettivo settore di attribuzione.";

**VISTO** il d.P.R. 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024, al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il d.P.C.M. 23 dicembre 2024, con il quale è stato conferito al dott. Romolo de Camillis, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e per la durata di tre anni, l'incarico di direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025, al n. 89;

**VISTO** il decreto ministeriale 7 marzo 2025, n. 29 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali, registrato dalla Corte dei conti il 7 aprile 2025 al n. 352;

**VISTO** l'articolo 4 del citato decreto ministeriale del 7 marzo 2025, che individua la Divisione III quale Autorità di gestione del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE+ e FESR), con funzioni di coordinamento e gestione;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 150 del 13 giugno 2025 e registrato dalla Corte dei conti in data 17 luglio 2025 al n. 898, con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia dei ruoli di questo Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2025 al 14 giugno 2028, della titolarità della Divisione III – "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020. Autorità di gestione programma Nazionale Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027 (FSE+ e FESR). Coordinamento e gestione" della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023, con il quale il dirigente *pro-tempore* della Divisione III dell'allora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di Gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo *Plus*;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+) che istituisce il Fondo sociale europeo *Plus* (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

**VISTO** altresì il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FESR) relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

**VISTA** la Decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione europea del 5 luglio 2021, che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo *Plus* (FSE+), nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

**VISTO** il d.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027", pubblicato sulla G.U. n. 105 dell'8/5/2025, vigente al 23/5/2025;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, (rifusione);

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione europea, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022;

**VISTO** il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI2021IT05FFPR003 - approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - nell'ambito della Programmazione europea 2021-2027;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023, che istituisce il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

**VISTI** la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, approvati dal richiamato CdS con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;

**VISTO** il Si.Ge.Co. del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, Versione 4, approvato con decreto direttoriale n. 206 del 4 agosto 2025;

**VISTO** il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106" e, in particolare, l'articolo 55, comma 1, il quale stabilisce che "le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'art. 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;"

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con cui sono state adottate le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del d.lgs. n. 117/2017, a supporto degli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57;

**VISTO** l'articolo 6 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici), secondo cui "*in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss., sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato*", escludendo dal campo di applicazione del codice dei contratti pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017 e successive modificazioni;

**CONSIDERATO** che il predetto PN Inclusione si articola in 4 priorità principali, di cui la Priorità 2 "Child Guarantee" ha l'obiettivo specifico l) (ESO 4.12) volto a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori;

**TENUTO CONTO** della disponibilità di risorse finanziarie a valere sulla Priorità 2 "Child Guarantee", del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, obiettivo specifico l) (ESO 4.12);

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento n. 489 del 30 dicembre 2024, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico "*Manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, di un intervento di modellizzazione e accompagnamento metodologico agli ambiti territoriali sociali per il rafforzamento delle equipe multidisciplinari al fine della progettazione e realizzazione di interventi di inclusione sociale, integrazione e sostegno alle funzioni genitoriali, nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali, rivolti ai nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità al cui interno siano presenti minorenni nella fascia di età 0-3*" CUP: I89I24000780006-CIG: B3E72FD2F3, quantificando il valore massimo del contributo in € 3.000.000,00 (tremilioni/00), da porsi a carico delle risorse della Priorità 2 "Child Guarantee", del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, obiettivo specifico: l) (ESO 4.12);

**RILEVATO** che il predetto Avviso, pubblicato il 3 gennaio 2025 sul Portale trasparenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Avvisi e sul sito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - rinvenibile al link https://pninclusione21-27.lavoro.gov.it/avvisi/avviso-co-progettazione-primi-mille-giorni-di-vita - definisce le modalità di presentazione delle candidature da parte degli Enti del terzo settore;

**CONSIDERATO** che, dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Seggio appositamente costituito con decreto n. 58 del 24 marzo 2025 ha verificato la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal predetto Avviso - come da verbali del 7 aprile 2025 e del 30 aprile 2025 - secondo quanto previsto dall'articolo 14 dell'Avviso stesso;

**VISTO** il provvedimento prot. 5835 del 2 maggio 2025, concernente l'ammissione e l'esclusione delle candidature presentate dagli Enti del terzo settore;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale prot. n. 170 del 27 giugno 2025, con il quale si è provveduto alla nomina della Commissione per la valutazione di merito delle proposte progettuali presentate dagli Enti del terzo settore che hanno superato la fase di ammissione;

**VISTI** i verbali della commissione di valutazione, dai quali si evince che la stessa ha esaminato tutte le proposte progettuali ammesse ed i relativi allegati, ritenendo la proposta progettuale presentata da CSB Onlus - Centro per la Salute delle Bambine e dei Bambini Onlus, come capofila del raggruppamento temporaneo di scopo con Save the Children Italia - ETS come la più rispondente alle finalità dell'Avviso;

**VISTO** il decreto dello scrivente n.264 del 18 settembre 2025, con il quale è stata approvata la graduatoria finale ed è stato ammesso a partecipare al Tavolo di co-progettazione l'ente proponente CSB Onlus - Centro per la Salute delle Bambine e dei Bambini Onlus, come capofila del raggruppamento temporaneo di scopo con Save the Children Italia - ETS;

**CONSIDERATO** che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 17 dell'Avviso sopra citato, è prevista l'istituzione di un apposito "Tavolo di co-progettazione", che avrà il compito di sviluppare in modo condiviso le successive fasi della procedura di co-progettazione;

**CONSIDERATO** che il "Tavolo di co-progettazione" sarà costituito da rappresentanti dell'Amministrazione e dai rappresentante legali (o loro delegati) dell'ETS selezionato a seguito della procedura di cui all'art. 15 dell'Avviso;

**RITENUTO** necessario, in questa fase, procedere all'istituzione del "Tavolo di co-progettazione", incaricato dell'elaborazione condivisa della stesura del progetto definitivo e del piano economico-finanziario, che costituiranno parti integranti della convenzione che sarà stipulata tra l'Amministrazione e l'Ente attuatore partner (EAP);

**VISTE** le note prot. n. 13619 e 13620 del 23 ottobre 2025, con cui è stato richiesto, rispettivamente, alla Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti e alla Direzione Generale per le politiche del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di indicare un proprio rappresentante da inserire all'interno del Tavolo di co-progettazione, possesso di competenze in materia di politiche sociali in favore della prima infanzia, di famiglie in situazioni di vulnerabilità e di procedure di co-progettazione;

**VISTA** la comunicazione e-mail del 27 ottobre 2025, con cui la Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti ha riscontrato la predetta nota prot. 13619 del 23 ottobre 2025, indicando il nominativo della dott.ssa Maria D'Alisa, funzionario in servizio presso la Divisione II della medesima Direzione Generale, quale soggetto idoneo a ricoprire il ruolo di componente del suddetto Tavolo;

**VISTA** la comunicazione e-mail del 31 ottobre 2025, con cui la Direzione Generale per le politiche del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese ha riscontrato la predetta nota prot. 13620 del 23 ottobre 2025, indicando il nominativo della dott.ssa Dalia Galeotti, funzionario in servizio presso la Divisione III della medesima Direzione Generale, quale soggetto idoneo a ricoprire il ruolo di componente del suddetto Tavolo;

**CONSIDERATO** che anche all'interno della scrivente Direzione Generale sono presenti Dirigenti e funzionari qualificati per lo svolgimento del ruolo di componenti del predetto Tavolo;

**VISTA** la nota prot. 13594 del 23 ottobre 2025, con cui è stato richiesto CSB Onlus - Centro per la Salute delle Bambine e dei Bambini Onlus, come capofila del raggruppamento temporaneo di scopo con Save the Children Italia- ETS di indicare i nominativi dei propri rappresentanti al "Tavolo di co-progettazione";

**VISTA** la nota del 23 ottobre 2025, pervenuta a mezzo PEC in pari data, con cui CSB Onlus - Centro per la Salute delle Bambine e dei Bambini Onlus, come capofila del raggruppamento temporaneo di scopo con Save the Children Italia- ETS ha indicato i nominativi del dott. Giorgio Tamburlini e della dott.ssa Antonella Rita Provenzano per CSB Onlus e della dott.ssa Laura Bassini, per Save the Children Italia- ETS, quali rappresentanti del raggruppamento temporaneo di scopo al "Tavolo di co-progettazione";

**ACQUISITA** da parte dei componenti del "Tavolo di co-progettazione", appartenenti all'Amministrazione, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, con la quale è stata dichiarata l'insussistenza di cause ostative al conferimento dell'incarico;

**PRECISATO** che ai partecipanti non sarà riconosciuto alcun compenso o rimborso spese a titolo di partecipazione al "Tavolo di co-progettazione";

**D E C R E T A**

**Articolo 1**

*Istituzione del Tavolo di co-progettazione*

1. Per le finalità richiamate in premessa, è istituito il "Tavolo di co-progettazione" di cui all'articolo 17 del Avviso pubblicato da questo Ministero il 3 gennaio 2025 e meglio descritto in premessa, approvato con decreto del Capo Dipartimento n. 489 del 30 dicembre 2024, con l'obiettivo di sviluppare le successive fasi della procedura di co-progettazione finalizzate all'elaborazione condivisa del progetto definitivo e del piano economico-finanziario, che costituiranno parti integranti della convenzione che sarà stipulata tra l'Amministrazione e l'Ente attuatore partner (EAP).

**Articolo 2**

*Composizione del Tavolo di co-progettazione*

1. Il "Tavolo di co-progettazione" è composto dai dai seguenti rappresentanti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

- dott. Renato Sampogna - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà;
- dott.ssa Maria D'Alisa - Funzionaria in servizio presso la Divisione II della Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti;
- dott.ssa Dalia Galeotti - Funzionaria in servizio presso la Divisione III della Direzione Generale per le politiche del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
- dott.ssa Alessandra Pone - Funzionaria in servizio presso la Divisione IV della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, con funzioni di segreteria;
- dott.ssa Stefania Pizzolla - Funzionaria in servizio presso la Divisione II della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà.

2. Il "Tavolo di co-progettazione" è altresì costituito dai seguenti rappresentanti del raggruppamento temporaneo di scopo tra CSB Onlus - Centro per la Salute delle Bambine e dei Bambini Onlus (capofila) e Save the Children Italia - ETS:

- dott. Giorgio Tamburlini per CSB Onlus - Centro per la Salute delle Bambine e dei Bambini Onlus (capofila);
- dott.ssa Antonella Rita Provenzano per CSB Onlus - Centro per la Salute delle Bambine e dei Bambini Onlus (capofila);
- dott.ssa Laura Bassini, per Save the Children Italia - ETS.

3. Dell'istituzione del "Tavolo di co-progettazione" è data tempestiva comunicazione ai componenti, unitamente alla data di prima convocazione per l'avvio dei lavori.

**Articolo 3**

*Compensi*

1. La partecipazione al Tavolo avviene a titolo gratuito. Ai componenti non spetta alcun compenso, indennità, rimborso o emolumento comunque denominato.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**Articolo 4**

*Pubblicazione*

1. Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e su quello del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 49 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 nonché dall'articolo 35 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dall'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data.

*Roma,* 25 novembre 2025

**Il Direttore Generale**
Romolo de Camillis

Firmato digitalmente da DE CAMILLIS ROMOLO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

*Siglato*
Il Dirigente
Carla Antonucci

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni